

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29

Categoria I Classe IX

OGGETTO: Art. 194 comma 1 let. a) del D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio avv. Bartolo Senatore sentenza n. 6129/2014 del Tribunale di Napoli, giudizio "dipendente Conte Tammaro contro Comune di Grumo Nevano".

L'anno 2016 e questo giorno 24 del mese di maggio alle ore 19,40 nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 16.05.2016 n. 5450 si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° 16 ed assenti, sebbene invitati, n° 1

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RENNELLA Angelo	X		10.	D'ANGELO Pasquale	X	
3.	BRISSETTI Gennaro	X		11.	LIGUORI Vincenzo	X	
4.	MIELE Guido	X		12.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
5.	CHIANESE Giuseppina	X		13.	FACCENDA Tammaro		X
6.	MAISTO Tammaro	X		14.	CHIACCHIO Tammaro	X	
7.	D'ERRICO Arcangelo	X		15.	DI BERNARDO Gaetano	X	
8.	DI MATTEO Anna	X		16.	RICCIARDI Giuseppe	X	
9.	MORMILE Carmela	X		17.	IANNUCCI Francesco	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Antonio Chiacchio, Carla Cimmino, Mario Lamanna, Agnese Scarano.

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il sesto punto iscritto all'ordine del giorno: «*Art. 194 comma 1 let. a) del D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio avv. Bartolo Senatore sentenza n. 6129/2014 del Tribunale di Napoli, giudizio "dipendente Conte Tammaro contro Comune di Grumo Nevano"*» e passa la parola all'assessore Carla Cimmino che relaziona sull'argomento.

Al termine dell'intervento dell'assessore, si apre la discussione, alla quale intervengono:

il consigliere Di Bernardo, il quale evidenzia che, purtroppo, si è ancora in presenza di un atto di precetto che comporta una maggiore spesa a carico dell'Ente. Invita l'Amministrazione a far in modo che l'ufficio Contenzioso, in casi come questi, concordi soluzioni con le controparti per evitare aggravii di spesa a carico del Comune.

A questo punto, non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone a votazione la proposta deliberativa.

Presenti 16 (assente Faccenda); con voti favorevoli 11, contrari 5 (Mormile, Ricciardi, Di Bernardo, Chiacchio, Iannucci), resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione effettuata:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Il Presidente propone di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Presenti 16; con voti favorevoli 11, contrari 5 (Mormile, Ricciardi, Di Bernardo, Chiacchio, Iannucci), resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

Il presidente: passiamo adesso al sesto capo all'ordine del giorno. Articolo 194 commi uno decreto legislativo 267-2000 riconoscimento debito fuori bilancio. Avvocato Bartolo Senatore sentenza numero.....del tribunale di Napoli giudizio pendente Conte Tammaro contro il comune di Grumo Nevano, invito l'assessore a relazionare

L'assessore: allora diamo per letta? Si propone per tutti i motivi sopra esposti in premessa ai sensi dell'articolo 194 comma uno lettera a del decreto legislativo 267-2000 articolo 43 Bis del vigente regolamento statuto comunale la legittimità dei debiti fuori bilancio proveniente dall'assegnazione di somma da parte del giudice del tribunale Napoli nord e successivi precetti notificati all'avvocato Bartolo Senatore come meglio indicato in premessa per l'ammontare di € 4000,65 di finanziare l'importo complessivo di 4000.65 centesimi comprensivi di sorta capitale con imputazione al capitolo 10.200 bilancio 2016 in corso di formazione.. di dare mandato al responsabile del settore finanziario di provvedere agli atti discendenti dalla presente proposta di deliberazione di riconoscimento. Grazie

Il presidente: grazie assessore, ci sono consiglieri che devono intervenire merito. La parola al consigliere Di Bernardo

Il consigliere di Bernardo: era solo giusto per dire.. e lo dico solo una volta perché vale anche per altri discorsi è non lo dico più.. noto sempre che per i debiti fuori bilancio purtroppo ci sono precetti, il precetto in buona sostanza viene notificato dopo la sentenza, e mi domando perché non aiutiamo un po' visto che lei o l'avvocato Giuseppina non aiutiamo un poco l'ufficio contenzioso, perché farsi arrivare gli atti di precetto equivale ad un esborso di soldi per l'ente, quindi precedentemente all'atto di precetto se c'è possibilità di contattare il collega di controparte di trovare una soluzione nel breve termine si potrebbero risparmiare dei soldi.. e questo potrebbe essere una riduzione, cercare un attimino di trovare una soluzione e affiancare qualcuno di buona volontà dell'ufficio contenzioso in maniera tale da ridurre un attimino le spese che poi vengono successivamente addebitate all'ente.. potrebbe essere una minima soluzione mi domando perché non farlo? Questa era la mia osservazione. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Di Bernardo, se non ci sono altri interventi, si passa direttamente alla votazione, si vota sempre per alzata di mano. **I favorevoli...11... I contrari....5.... astenuti...0. Votiamo anche per l'immediata esecuzione dell'atto. I favorevoli...11.... I contrari....5.... astenuti...0... Il consiglio comunale approva**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Art. 194 c. 1 lett. A D.Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio avv. Bartolo Senatore sentenza n° 6129/2014. Conte Tammaro Dipendente comunale.

Premesso che l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 stabilisce, tra l'altro, che "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 43, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive";

Che l'art. 43 bis comma 2 del vigente regolamento di contabilità stabilisce che la ricognizione dei debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale viene eseguita una sola volta all'anno, in via ordinaria entro il 30/09, ed in via straordinaria ogni tre mesi";

Che con sentenza n° 6129/2014 emessa dal giudice del lavoro – Tribunale di Napoli – veniva accolto il ricorso presentato dal dipendente di questa Amministrazione sig. Conte Tammaro vigile urbano difeso dall'avv. Bartolo G. Senatore, che sulla base dell'atto di citazione introduttivo, il suddetto dipendente esponeva di aver, nell'espletamento dei turni in servizio, svolto sovente attività lavorative per sette giorni consecutivi, lavorando anche di domenica e che tanto avrebbe violato il diritto al riposo settimanale, chiedendo pertanto al giudice adito il relativo risarcimento del danno da usura psico-fisica derivata da tale violazione;

che il Comune resisteva in giudizio con proprio procuratore;

che la sentenza in oggetto nell'accogliere il ricorso, condanna il Comune di Grumo Nevano al risarcimento del danno subito da parte del ricorrente, liquidato, nella misura di € 15.303,00, compensando le spese di lite nella misura della metà, ponendo a carico da parte convenuta (comune) il residuo che viene liquidato in € 1.430,00 oltre IVA e c.p.a. secondo legge, con attribuzione in favore dei procuratori antistatari;

che in esecuzione della predetta sentenza l'avv. Bartolo Giuseppe Senatore, legale del dipendente Sig. Tammaro Conte notificava all'Ente atti di precetto di seguito indicati con le relative assegnazioni delle somme da parte del giudice dell'esecuzione Tribunale di Napoli Nord relativi a:

- Precetto del 30/11/2015 per spese legali liquidate in sentenza a favore del procuratore antistatario – Proc. N° 131/2015 RGE del 19/11/2015 per complessivi € 4.065,89 comprensivo di sorta capitale, spese generali, c.p.a e IVA – somma regolarmente quietanzata dal Tesoriere Banco Popolare in data 10/12/2015 n° quietanza 3781 per € 4.065,89 a favore dell'Avv. Bartolo G. Senatore;

che la somma complessiva che risulta essere stata liquidata a favore dell'avv. Bartolo G. Senatore è pari a € 4.065,89 e che la stessa deve, pertanto, essere riconosciuta quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lettera a D.Lgs 267/2000 in quanto scaturente da atti esecutivi;

che sulla presente proposta di deliberazione verrà richiesto parere al collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 D.Lgs n° 267/2000 come modificato dal D.L. n° 174/2012;

acquisiti la documentazione agli atti;

Tanto premesso

SI PROPONE

- 1) di riconoscere, per tutti i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a del D.Lgs n° 267/00 e art. 43 bis comma 2 del vigente Regolamento di Contabilità, la legittimità del debito fuori bilancio proveniente dalle assegnazioni di somme da parte del G.E. del Tribunale di Napoli Nord e successivi precetti notificati dall'Avv. Bartolo G. Senatore, come meglio indicata in premessa, per l'ammontare complessivo di € 4.065,89;
- 2) di finanziare l'importo complessivo di € 4.065,89 comprensivo di sorta capitale, spese generali, IVA e c.p.a. con imputazione al capitolo 10200 (ex 325/01) Bilancio 2016 in corso di formazione.
- 3) di dare mandato al Responsabile del Settore AA.GG. e del Settore Finanziario di provvedere agli atti discendenti dalla presente proposta di deliberazione di riconoscimento;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi 10/3/16

Il Responsabile del Settore Contenzioso
dott. Carlo Cirillo

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi 16/3/16

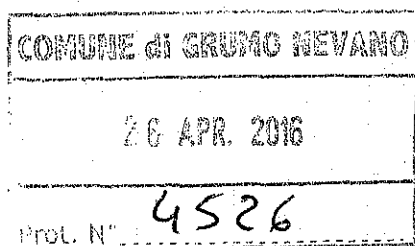
Il Responsabile del Settore Finanziario
dott. Raffaele Campanile

Parere di 11/16 cap. 102 Paul

COMUNE DI GRUMO NEVANO

Provincia di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI



Al Presidente del Consiglio
Angelo Rennella

Al Responsabile del Contenzioso
Dott. Carlo Cirillo

Sede

Oggetto: Parere ai sensi degli artt. 239, comma 1, lett. b) e 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio avv. Bartolo Senatore derivante da sentenza n. 6129/2014 del Tribunale di Napoli – Sez. Lavoro – depositata il 03/06/2014 – not. il 06/08/2014 relativa al ricorso r.g. n. 30296/2012 di Conte Tammaro c/ Comune di Grumo Nevano e da ordinanza di assegnazione del G.E. proc. esecutiva r.g.e. n. 131/2015 dep. 27/11/2015

IL COLLEGIO

PREMESSO

- che ha ricevuto dal Responsabile del Settore contenzioso in intestazione, con nota prot. n. 3689 del 05.04.2016, la richiesta di parere per il riconoscimento del debito fuori bilancio relativo alle spese legali liquidate nella sentenza in oggetto con la quale il Comune veniva condannato al pagamento di € 1.430,00 oltre cap e iva e spese generali da distrarsi;
- che in data 27/11/2015 veniva depositata l'ordinanza del Giudice dell'Esecuzione con riferimento al procedimento R.G.E. n.131/2015 che assegnava la somma di € 2.786,54 oltre rimborso forfettario nella misura del 15%, c.p.a. e IVA, per un totale di € 4.065,89;
- che veniva notificato al Comune di Grumo Nevano atto di precetto del 30/11/2015 con il quale l'avv.to Senatore intimava il pagamento delle spese legali liquidate in sentenza oltre a quelle di precetto;

Handwritten signatures of the members of the Collegio dei Revisori.

che in data 10.12.2015 il Tesoriere del Comune in forza dei suddetti atti di assegnazione pagava € 4.065,89 con riferimento al procedimento rge 131/2015;

VISTI

lo Statuto ed il Regolamento di contabilità.

gli artt.193 e 194 del D. Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

l'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 267/2000, in ordine alle attribuzioni al Collegio dei Revisori.

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 194 del D. Lgs 267/2000 che, al co. 1, stabilisce che con delibera di cui all'art. 193 co. 2 o con diversa periodicità, stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio.

RILEVATO che le fattispecie esaminate rientrano tra quelle previste alla lett. a) dell'art. 194 co. 1 del D. Lgs 267/2000.

VISTI il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore AA.GG. dott. Domenico Cristiano e quello di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Raffaele Campanile.

CONSIDERATO

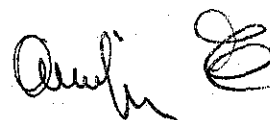
che il riconoscimento di tale fattispecie di debito fuori bilancio costituisce atto dovuto a contenuto vincolato.

ESPRIME

parere favorevole al riconoscimento del sopra citato debito fuori bilancio per l'importo di € € 4.065,89 da imputarsi al cap. 352/01 del PEG 2015 in quanto trattasi di somme già pagate nel corso del 2015.

SEGNALA

che con il provvedimento di assegnazione il G.O.T. in funzione di Giudice dell'Esecuzione ha erroneamente liquidato le somme spettanti al creditore, avv. Bartolo Giuseppe Senatore, relativamente al procedimento rge n. 131/2016, in quanto, ha sommato alle spese legali liquidate in sentenza, comprensive di maggiorazione 15%, c.p.a. e iva, per un totale di € 2.086,54, le spese di precetto liquidate in € 700,00, il tutto per € 2.888,68; su tale importo ha liquidato, nuovamente, maggiorazione 15%, c.p.a. e iva che invece andavano calcolate solo sull'importo di € 700,00, determinando un aggravio ingiustificato di spesa per l'ente di € 957,96.



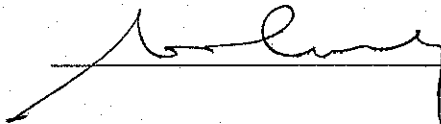
RACCOMANDA

che l'Ente trasmetta gli atti alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289, per le verifiche di rito e per l'accertamento delle responsabilità, in particolare per quanto attiene ad eventuali irregolarità amministrativo-contabili nella gestione del rapporto di lavoro dipendente e per il ritardo nella proposizione del riconoscimento dei suddetti debiti, essendo, l'Ente, a conoscenza della sentenza di condanna sin dal 06.08.2014.

Grumo Nevano, 26 aprile '16

Il Collegio dei Revisori

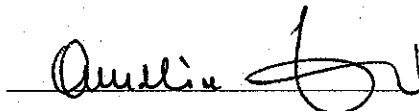
dott. Marco Caccavale



dott.ssa Filomena Tafuro



dott.ssa Amelia Savastano



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Angelo Rennella

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 26/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 26/05/2016

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24/05/2016

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante